

Comune di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 - 20814 Varedo (MB) - C.F. 00841910151 - P.I. 00696980960

PEC: postacertificata@comune.varedo.legalmail.it



Città di Varedo

PIANO SCOLASTICO COMUNALE

PER L'EDUCAZIONE, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018



1. INTRODUZIONE AL PIANO

Tutte le cose sono belle in sé

E più belle ancora quando l'uomo

Le apprende.

La conoscenza è vita con le ali

Khali Gibran

Egregi Consiglieri Comunali,

il Piano Scolastico Comunale è l'espressione delle dotazioni offerte dall'Amministrazione Comunale all'ambito dell'Istruzione, tappa fondamentale nel percorso di crescita delle future generazioni.

Come ogni anno, abbiamo attentamente ottimizzato le poche risorse disponibili al fine di mantenere un ottimo livello di servizi, senza peraltro ritoccare le tariffe ferme ormai dal 2014. Per ottenere questi risultati è stato necessario assumere decisioni importanti su servizi utilizzati solo da un numero limitato di alunni quali la scelta di sopprimere il servizio di trasporto alunni, in quanto il rapporto economico non era oggettivamente più sostenibile, e l'affidare in concessione il Centro Estivo. Tale risparmio ci ha permesso di migliorare e ampliare le proposte indirizzate alla promozione del benessere scolastico e di educazione alla cultura, iniziative che saranno articolate in una serie di progetti rivolti a tutti gli alunni delle scuole e calendarizzati durante l'intero anno scolastico.

In occasione del rinnovo del servizio di ristorazione scolastica abbiamo altresì mirato a migliorare l'offerta qualitativa, strutturando un menù in base alle stagioni.

Vorrei inoltre sottolineare l'impegno preso dall'Amministrazione Comunale relativamente alla ristrutturazione, in termini di efficienza energetica, delle scuole medie Agnesi che si realizzerà nel triennio 2018/2020.

L'Assessore Lavori Pubblici - Servizi Cimiteriali
- Edilizia Scolastica - Istruzione

Sonia Rita Boccafoglia



2. IL CONTESTO TERRITORIALE

2.1 - DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE SUL TERRITORIO COMUNALE

- Andamento della popolazione residente totale negli ultimi 5 anni:

anno 2012 - Popolazione residente 13.188

anno 2013 - Popolazione residente 13.072

anno 2014 - Popolazione residente 13.160

anno 2015 - Popolazione residente 13.256

anno 2016 - Popolazione residente 13.335

- Suddivisione della popolazione residente per le tre classi di età relative all'età scolare obbligatoria, compresa la scuola dell'infanzia vale a dire:

Anno	residenti 3 - 5 anni	residenti 6 - 10 anni	residenti 11- 16 anni
2012	347	577	710
2013	347	589	686
2014	375	579	692
2015	382	553	705
2016	380	613	713

2.2 - RAPPRESENTAZIONE DETTAGLIATA DELLA RETE DELLE SCUOLE

Di seguito viene fornita una rappresentazione completa della rete di scuole presenti sul territorio comunale per l'anno scolastico 2017/2018:

SCUOLE STATALI



Scuola dell'Infanzia

Scuola dell'Infanzia Donizetti	N. 8 sezioni	N. 187 alunni
Scuola dell'Infanzia Andersen	N. 6 sezioni	N. 144 alunni

Scuola Primaria

Scuola Primaria Bagatti	N. 12 classi	N. 247 alunni
Scuola Primaria Kennedy	N. 10 classi	N. 191 alunni
Scuola Primaria Aldo Moro	N. 11 classi	N. 218 alunni

Scuola Secondaria di 1° grado

Scuola Sec. 1°gr. Agnesi	N. 14 classi	N. 300 alunni
Scuola Sec. 1°gr. Aldo Moro	N. 6 classi	N. 138 alunni

Totale Istituto Bagatti : alunni n. 734

Totale Istituto Aldo Moro : alunni n. 691

2..3 DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO:

Nel territorio cittadino sono presenti due Istituti Scolastici, la cui popolazione scolastica rispecchia i parametri previsti dal D.P.R. 233/98 (da 500 a 900 alunni).

Per l'a.s. 2017/2018 l'Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi ha previsto l'introduzione di una ulteriore sezione aggiuntiva per il primo anno delle scuole Agnesi e Bagatti e l'Istituto Comprensivo Aldo Moro e martiri di via Fani ha previsto l'introduzione di una sezione aggiuntiva per il primo anno della scuola primaria Moro.

L'art. 19 comma 4 del D.L. 98 del 6 luglio 2011, convertito in Legge n.111 del 15 luglio 2011, introduce rilevanti novità nella formulazione delle future proposte di dimensionamento della rete scolastica, volte principalmente alla soppressione di alcune istituzioni scolastiche autonome.

Con deliberazione n. 6005 del 19 dicembre 2016, Regione Lombardia ha approvato il piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2017/2018, confermando l'attuale assetto organizzativo di due Istituti comprensivi sul territorio comunale



3. SERVIZI ED INTERVENTI

3.1 AREA DEI SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO

3.1.1 - RISTORAZIONE SCOLASTICA

L'erogazione del servizio di ristorazione scolastica - attribuito ai Comuni dagli art. 45 e 46 del D.P.R. 616/1977 e dall' art. 4 della L. R. 31/1980 - è fondamentale al fine di consentire alle scuole di dare piena attuazione a tutte le forme di organizzazione scolastica previste dalla normativa vigente. In particolare consente l'articolazione dell'orario delle scuole dell'infanzia sull'intera giornata e costituisce un prerequisito per la prosecuzione delle lezioni nel pomeriggio. L'Amministrazione Comunale prende atto che nell'anno scolastico 2016/2017, a Varedo, le scuole primarie funzioneranno tutte a tempo pieno per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, con 10 ore di tempo mensa.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di primo grado, la scuola secondaria Aldo Moro funzionerà per tutti gli alunni con il tempo prolungato per complessive 36 ore a settimana, prevedendo tre rientri (lunedì, mercoledì e giovedì) mentre la Scuola Secondaria Agnesi funzionerà per alcuni alunni con tempo prolungato a 36 ore con due rientri (lunedì e giovedì) e per altri con tempo normale a 30 ore senza rientri. Per l'anno scolastico 2017/2018 le classi prime avranno tutte frequenza a tempo normale.

Si prevede che il servizio di ristorazione funzioni soltanto nei giorni e per gli alunni per cui è prevista la prosecuzione delle lezioni nel pomeriggio. Solo per la formula del tempo pieno/prolungato viene, infatti, assicurato il personale per la sorveglianza relativa al servizio mensa. L'assistenza al pasto degli alunni che ne necessitano viene resa dai collaboratori scolastici mentre la vigilanza è di competenza degli insegnanti. Il Ministero trasferisce ai Comuni una quota fissa per i pasti del personale scolastico nella misura di n. 1 quota per classe, norma contenuta nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, di conversione del D.L. 95/2012.

Il Comune ha mantenuto la gestione delle iscrizioni al servizio mensa, dei pagamenti da parte delle famiglie ed il governo dell'impianto organizzativo, definendo i requisiti del servizio, pianificando i necessari controlli e implementando tutti gli aspetti che valorizzano il rapporto con le famiglie. L'iscrizione al servizio viene effettuata per ciclo scolastico, a seguito della comunicazione da parte del Comune alle famiglie, di apertura dei termini.

I pasti vengono preparati nel centro di cottura unificato, presso la scuola primaria Kennedy, da dove vengono poi trasportati ai singoli plessi scolastici. La Ditta aggiudicataria dell'appalto, che scadrà il 30/08/2021, è Sodexo s.p.a..

Le principali funzioni della Ditta aggiudicataria del servizio sono le seguenti:

- fornitura dei generi alimentari e preparazione dei pasti nel centro cottura;



- gestione dei refettori (apparecchiatura, scodellamento, pulizia dei refettori, lavaggio stoviglie e gestione rifiuti);
- manutenzione ordinaria, integrazione ed eventuale sostituzione delle attrezzature di cucina e delle stoviglie;
- acquisizione delle prenotazioni delle scuole e registrazione informatica delle stesse.

Nell'anno scolastico 2017/2018 verrà inserito un nuovo menù offerto in sede di gara, unico per tutti gli ordini scolastici ma differenziato per le quattro stagioni.

In presenza di alunni che necessitano di diete particolari, il Comune si impegna a garantire la fornitura delle speciali derrate e la loro produzione, previa richiesta scritta del genitore con allegati i certificati medici. Dall'a.s. 2013/2014 la ditta Sodexo si occupa, tramite personale specializzato, della predisposizione delle diete speciali da sottoporre all'ASL per il definitivo benessere, sollevando le famiglie dai relativi costi. In casi del tutto eccezionali, qualora l'alunno sia affetto da una patologia che, per la sua specificità, non consenta il reperimento da parte del Comune di alimenti idonei, i genitori dell'alunno potranno essere autorizzati a fornire direttamente le derrate speciali necessarie, previa autorizzazione del Servizio Istruzione e parere favorevole del Servizio Igiene degli Alimenti della ASL ed esonerando il Comune da ogni responsabilità rispetto alla rispondenza qualitativa relativa alle derrate stesse. In questo caso verrà applicata una riduzione del 50% sul prezzo pasto giornaliero.

Il servizio di ristorazione scolastica è costantemente monitorato dal Servizio di Igiene degli Alimenti dell'ATS e dal Comune, il quale si avvale del supporto della Commissione Mensa e di un tecnologo alimentare. Inoltre nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 verrà attivato un progetto monitoraggio quotidiano tramite tablet del gradimento del pasto e del nuovo menù da parte dell'utenza.

La Commissione Mensa è un organo consultivo e propositivo, in particolare esercita sia un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale sia un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del servizio, controllando che le modalità di erogazione avvengano nel rispetto del capitolato d'appalto. Inoltre la Commissione ha un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico. La Commissione Mensa è costituita a livello comunale ed è composta da: un Rappresentante dei genitori degli alunni frequentanti la mensa scolastica, per ogni Plesso scolastico, un Rappresentante degli studenti per ogni Plesso delle scuole secondarie, un Rappresentante del personale docente per ogni Plesso, un Rappresentante dell'Amministrazione Comunale (Sindaco o Assessore all'istruzione) e con il coordinamento e la verbalizzazione da parte dei Tecnici Comunali dell'Ufficio Istruzione. La Commissione Mensa deve costituirsi entro la fine del mese di ottobre e resta in carica per un triennio (tre anni scolastici), salvo sostituzioni per rinunce all'incarico o decadenza dal medesimo. All'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 dovrà essere nominata la Commissione Mensa per il triennio 2017/2020, sulla base delle deliberazioni dei Consigli di Istituto previa candidatura dei componenti genitori/docenti.

La mensa è un momento fondamentale per l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti, in grado di favorire l'armonico sviluppo della persona che cresce. Per questo motivo vengono



concordate, con le Scuole e con la Ditta che gestisce il servizio, numerose iniziative di Educazione Alimentare, per gli alunni e per le loro famiglie descritte all'interno dei progetti comunali.

I punti di ricarica convenzionati per il pagamento in contanti dei pasti da parte delle famiglie, sono individuati in: Bar Tabacchi Cicero Provvidenza (zona centro), Cart Toms di Tagliabue Orazio (zona Bellaria). Inoltre è possibile, per le famiglie, provvedere al pagamento dei pasti, con la modalità di ricarica ATM/BANCOMAT di Intesa San Paolo o con carta di credito on-line da portale WEB GENITORI.

Dall'anno scolastico 2017/2018 per pagare i servizi scolastici comunali si potrà anche utilizzare **pagoPA**, il sistema di pagamento elettronico nazionale nato per agevolare i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni; pagoPA è stato realizzato da Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012. Nell'ottica di procedere sempre di più verso la digitalizzazione e nell'intento di permettere ai cittadini di effettuare dei pagamenti in modo facile, veloce e comodamente dalla propria abitazione il Comune di Varedo metterà a disposizione anche la **APP gratuita SpazioScuola** da cui sarà possibile:

- effettuare la ricarica tramite un pagamento con carta di credito. Effettuando i pagamenti tramite Pago PA i genitori potranno decidere attraverso quale prestatori di servizi di pagamento (istituti di credito) e scegliere quello che offre le condizioni di pagamento più vantaggiose;
- **generare un avviso di pagamento** ed effettuare il pagamento presso uno dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) dislocati sul territorio. I PSP sono enti finanziari autorizzati da AgID per l'accettazione di pagamenti da parte dei cittadini verso gli Enti Creditori (pubbliche amministrazioni). Ne sono un esempio le banche (tra cui la Banca dei Tabaccai ITB), SISAL, PAYTIPPER. Grazie a pagoPA, il cittadino che deve pagare un servizio, può utilizzare un qualunque PSP scegliendolo in base al costo di commissione più conveniente o alla ubicazione più comoda.

Presso il Comune inoltre sarà installata una postazione per la consultazione da parte dei cittadini dei posti consumati, debiti, crediti e per la generazione degli avvisi di pagamento.

La copertura della spesa viene assicurata con la contribuzione degli utenti e con i fondi ordinari del bilancio comunale. La quota di contribuzione delle famiglie per l'anno scolastico 2017/2018 è stata confermata con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20/03/2017 in € 4,92 a pasto per i residenti e in € 5,18 per i non residenti; sono previste esenzioni nelle diverse fasce di reddito, come precisato nella sotto indicata tabella, che recepisce le indicazioni del vigente Regolamento per le prestazioni sociali e scolastiche - modalità di attuazione. Le tariffe sono invariate da settembre 2014. Ai sensi del suddetto regolamento, sono previste, inoltre, agevolazioni per i nuclei familiari con più figli iscritti a mensa:

- sconto del 10% per il secondo figlio iscritto al servizio purché il reddito familiare rientri nella fascia ISEE inferiore ad € 26.321,41;
- gratuità per i figli successivi al secondo nel caso di tre o più figli che usufruiscano del servizio ristorazione scolastica o dell'asilo nido, indipendentemente dalla fascia ISEE. La gratuità non sarà applicata al bambino/bambini che frequentano l'Asilo Nido.



Nel caso in cui l'Ufficio competente dovesse riscontare il mancato pagamento della retta di frequenza per il valore di € 200,00 o siano in corso procedure di riscossione coattiva relative a precedenti annualità, non ancora sanate alle scadenze concordate e sempre che il debito complessivamente accumulato (tra le precedenti annualità e l'annualità in corso) superi l'importo minimo di €. 200,00, non sarà accolta la richiesta di iscrizione ai servizi di pre/post scuola per il successivo anno scolastico, salvo completa regolarizzazione del debito. In tal caso l'utente dovrà presentare nuova domanda per i servizi specificati che sarà inserita in graduatoria in base all'ordine di arrivo.

SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA		
Fasce	Reddito ISEE	Tariffa giornaliera mantenuta da settembre 2014
A	indicatore ISEE fino a € 5.520,00	€ 0,78
B	Indicatore ISEE fino a € 10.781,25	€ 2,33
C	indicatore ISEE fino a € 16.845,70	€ 4,40
D	indicatore ISEE fino a € 26.321,41	€ 4,67
E	indicatore ISEE oltre a € 26.321,41	€ 4,92
F	Non residenti	€ 5,18

N.B.: IN ASSENZA DI CERTIFICAZIONE ISEE LE TARIFFE APPLICATE AI RESIDENTI SARANNO QUELLE RELATIVA ALLA FASCIA E

Il numero di alunni iscritti a mensa per l'anno scolastico 2017/2018 è 1165.



Voce	Uscita prevista Anno Scolastico 2017/2018	Entrata prevista Anno Scolastico 2017/2018
Pasti alunni cap. 2240/cap. 600	800.000,00	645.000,00
Pasti insegnanti cap. 2241/cap. 316	44.000,00	32.000,00
Spese per contributo AIMA cap. 2235/cap. 595	1.000,00	4.000,00
Servizio controllo qualità cap. 2345/cap. 1183	9.000,00	9.000,00
Totale	854.000,00	699.000,00

Dall'anno scolastico 2017/2018 la ditta Sodexo provvederà a rimborsare al Comune la quota parte di consumi di competenza del centro cottura stimata in € 26.000,00 annui.

3.1.2 - PRE E POST SCUOLA

Il servizio di pre e post scuola è un servizio educativo che viene realizzato prima dell'orario scolastico e dopo le lezioni a favore di quei genitori che sono impossibilitati a portare e a prelevare gli alunni nell'ordinario orario scolastico.

Il servizio di pre-post scuola viene organizzato in tutte le Scuole dell'Infanzia e Primarie, al raggiungimento del numero minimo di 10 alunni iscritti (al pre o al post) per plesso. Si svolge all'interno della scuola, in spazi idonei messi a disposizione dall'Istituzione scolastica di riferimento.

Il servizio per l'anno scolastico 2017/2018 verrà fornito dalla Cooperativa Sociale Onlus Duepuntiacojo aggiudicataria del servizio che provvederà a fornire gli animatori ed il materiale ludico, didattico, ricreativo necessario alla realizzazione delle attività programmate.

Il servizio viene organizzato per 9 mesi dal primo giorno di scuola (circa 10 settembre) alla fine delle scuole (circa 10 giugno per scuole primarie e secondarie, circa 30 giugno per scuole dell'infanzia).

Il genitore è tenuto ad essere presente, personalmente o mediante persona delegata di sua fiducia maggiorenne, alla conclusione del servizio al fine di prendere in consegna il proprio figlio.

Qualora sia inserito un alunno con disabilità grave è garantito il servizio di assistenza educativa ad personam.



Il Pre scuola

Il servizio di pre scuola consiste nella possibilità offerta agli alunni di entrare anticipatamente nei plessi scolastici prima dell'inizio delle lezioni. Rappresenta il primo momento di incontro con l'utente e svolge quindi una funzione importante per stabilire un dialogo ed una relazione di fiducia. Deve essere posta attenzione ai piccoli frequentanti la scuola dell'infanzia: per loro questo è il momento del distacco dai genitori ed è necessario assicurare attenzione alle necessità dei bambini e dei loro familiari, in un clima sereno e collaborativo. Nella scuola primaria il pre scuola cerca di favorire un ambiente accogliente e ricco di situazioni nuove (giochi e laboratori) che involino il bambino a rimanere volentieri a scuola.

Il Post scuola

Il servizio di post scuola consiste nella possibilità offerta agli alunni di rimanere nel proprio plesso scolastico al termine delle lezioni. È il tempo del gioco. È necessario consentire ai bambini di scaricare le tensioni accumulate durante la giornata, quindi tanti giochi: se possibile, di movimento, di tipo ludico/motorio oppure di gruppo per socializzare ed imparare a stare insieme. È previsto uno spazio anche per coloro che vogliono mettersi seduti per leggere o studiare ed a coloro che vogliono continuare eventuali lavoretti iniziati durante il pre scuola. All'inizio del servizio le educatrici/tori si occupano del consumo della merenda controllando gli alunni che necessitano di dieta speciale. La merenda viene fornita dal Comune per tutti gli alunni, sulla base di un menù merende concordato con l'Azienda che gestisce il Servizio di Ristorazione Scolastica.

Entrambi i servizi sono organizzati in spazi specifici all'interno delle scuole e negli orari sottoelencati:

SCUOLA	PRE- SCUOLA	POST SCUOLA	GIORNATE
Scuola dell'Infanzia Donizetti	7,30 - 8,00	16,00 - 17,45	da lunedì a venerdì
Scuola Primaria Bagatti	7,30 - 8,10	16,15 - 17,45	da lunedì a venerdì
Scuola dell'Infanzia Andersen	7,30 - 8,00	16,00 - 17,45	da lunedì a venerdì
Scuola Primaria Aldo Moro	7,30 - 8,15	16,15- 17,45	da lunedì a venerdì
Scuola Primaria Kennedy	7,30 - 8,15	16,15- 17,45	da lunedì a venerdì

L'orario di ingresso del pre scuola è previsto dalle ore 7,30 in modo flessibile fino all'orario di inizio delle lezioni. Il termine del servizio di post scuola è previsto alle ore 17,45 con possibilità di uscite intermedie fisse che il Comune concorda con i Dirigenti Scolastici.



Istituto Comprensivo Aldo Moro e Martiri di via Fani:

Scuola Andersen	prima uscita: ore 16,40/16,50
	seconda uscita: ore 17,35/17,45
Scuole Moro e Kennedy	prima uscita: ore 16,50/17,00
	seconda uscita: ore 17,35/17,45

Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi:

Scuola Donizetti	prima uscita: ore 16,40/16,50
	seconda uscita: ore 17,35/17,45
Scuole Bagatti	prima uscita: ore 16,50/17,00
	seconda uscita: ore 17,35/17,45

Il servizio è a domanda individuale. L'iscrizione al servizio viene effettuata annualmente, a seguito della comunicazione da parte del Comune alle famiglie, di apertura dei termini. Per iscriversi è necessario che gli alunni siano residenti nel Comune di Varedo. Le domande presentate nei termini vengono accolte in ordine di arrivo fino ad un massimo di 30 iscritti per ciascun plesso e servizio (pre o post) delle scuole dell'Infanzia e 40 iscritti per ciascun plesso e servizio (pre o post) delle scuole Primarie. Le domande in eccedenza vengono poste in lista di attesa. Le famiglie non residenti iscritte alle scuole di Varedo possono presentare domanda e le richieste vengono accolte in ordine di arrivo in subordine alle richieste delle famiglie residenti, fino alla capienza massima di cui al precedente comma. Le domande in eccedenza vengono poste in lista di attesa, dopo le richieste delle famiglie residenti. Il servizio Istruzione ha già comunicato alle famiglie l'accoglimento della domanda, l'eventuale posizione in lista d'attesa e la retta. Le famiglie confermano l'iscrizione provvedendo al versamento della rata relativa al 1° trimestre entro il termine richiesto oppure provvedono a fare una rinuncia scritta. Tutte le domande presentate oltre i termini di iscrizioni sono poste in un'unica lista d'attesa dopo le domande pervenute entro i termini.

Per quanto riguarda gli inserimenti delle domande poste nelle liste di attesa, come sopra descritte:

- fino al mese di ottobre per le Scuole Primarie e novembre per le Scuole dell'Infanzia: potranno essere accolte in ordine di arrivo, in subordine a tutte le domande pervenute nei termini, solo qualora in un singolo plesso non sia raggiunto il numero per singolo servizio (pre o post) di 15 iscrizioni per le scuole dell'infanzia e di 20 iscrizioni per le scuole Primarie;
- dopo il mese di ottobre per le Scuole Primarie e novembre per le Scuole dell'Infanzia: considerando che il numero dei bambini iscritti non corrisponde al numero dei bambini frequentanti in quanto il servizio di pre e post scuola da alcune famiglie viene utilizzato solo saltuariamente e che per un'efficiente organizzazione del servizio viene preso a riferimento



di massima il rapporto educativo insegnante/alunni frequentanti 1:15 per le Scuole dell'Infanzia e 1:20 per le Scuole Primarie, il Servizio Istruzione, ogni inizio mese, controllerà le presenze medie per ogni plesso scolastico e provvederà ad eventuali inserimenti in corso d'anno di bambini in lista d'attesa con il seguente ordine:

1. lista d'attesa alunni residenti - domande presentate nei termini;
2. lista d'attesa alunni non residenti - domande presentate nei termini;
3. lista d'attesa unica - domande presentate oltre i termini.

Nei limiti delle capienze massime delle classi già attivate, in ogni momento dell'anno, sarà data priorità all'accoglimento di eventuali domande presentate da nuclei familiari in particolare disagio (casi supportati obbligatoriamente da relazione dell'Ufficio Servizi Sociali comunale).

Le seconde classi verranno attivate al raggiungimento di una frequenza media mensile di n. 26 bambini frequentanti per le scuole primarie e di n. 21 bambini frequentanti per le scuole dell'infanzia, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio.

Il Comune effettua la gestione delle iscrizioni al servizio, dei pagamenti da parte delle famiglie ed il governo dell'impianto organizzativo definendo i requisiti del servizio, pianificando i necessari controlli e implementando tutti gli aspetti che valorizzano il rapporto con le famiglie.

Anche per questo servizio occorre rispettare al meglio gli indici di copertura dei costi per i servizi a domanda individuale. La copertura della spesa viene assicurata con la contribuzione degli utenti e con i fondi ordinari di bilancio comunali. La quota di contribuzione delle famiglie per il servizio di pre e post per l'anno scolastico 2017/2018 è stata confermata con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20/01/2016 in € 131,34 a trimestre per i residenti e in € 145,93 a trimestre per i non residenti. La quota di partecipazione delle famiglie varesi al costo del servizio è stata divisa in pre e post scuola, onde consentire un pagamento correlato all'effettivo utilizzo del servizio. Sono previste esenzioni nelle diverse fasce di reddito, come precisato nella sotto indicata tabella, che recepisce le indicazioni del vigente Regolamento per le prestazioni sociali e scolastiche modalità di attuazione. Il costo è calcolato trimestralmente (inizio della scuola/circa 10 dicembre, circa 11 dicembre/10 marzo, circa 11 marzo/fine della scuola) ed è indipendente dal numero di giornate frequentate. Sono previste agevolazioni per i nuclei familiari con più figli iscritti al servizio di pre-post scuola:

- sconto del 10% per il secondo figlio iscritto al servizio purché il reddito familiare rientri nella fascia ISEE inferiore ad € 26.321,41;
- gratuità per i figli successivi al secondo nel caso di tre o più figli che usufruiscano del servizio, indipendentemente dalla fascia ISEE;
- per il servizio di pre-post scuola è previsto un rimborso della somma versata solo in presenza della rinuncia scritta da parte del genitore prima dell'avvio del trimestre. In caso di frequenza anche parziale nel trimestre di riferimento, non sarà possibile ottenere alcun rimborso.

Gli utenti sono tenuti a provvedere al pagamento delle rette di frequenza entro i termini fissati. Anche per questo servizio è stato avviato il sistema informatizzato di rilevazione e di riscossione dei pagamenti.



Non potrà essere accolta la richiesta di iscrizione al servizio per il successivo anno scolastico nei seguenti casi:

- qualora l'Ufficio dovesse riscontare il mancato pagamento della retta di frequenza al servizio pre/post scuola per due trimestri consecutivi, senza giustificato motivo;
- qualora l'Ufficio dovesse riscontare il mancato pagamento della retta di frequenza ad uno o più dei servizi educativi per un valore complessivo minimo di € 200,00;
- qualora siano in corso procedure di riscossione coattiva relative a precedenti annualità, non ancora sanate alle scadenze concordate e sempre che il debito complessivamente accumulato (tra le precedenti annualità e l'annualità in corso) superi l'importo minimo di €. 200,00. Sarà accolta la richiesta di iscrizione qualora l'utente abbia già precedentemente sottoscritto un piano di rateizzo del debito e lo stia onorando.

Nel caso di tardiva regolarizzazione del debito l'utente dovrà presentare nuova domanda che sarà inserita in graduatoria in base all'ordine di arrivo.

Potranno essere concordate con l'Ufficio Servizi Sociali eventuali deroghe per nuclei familiari in particolare disagio.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA		
Fasce	Reddito ISEE	Tariffa trimestrale mantenuta da settembre 2014
A	indicatore ISEE fino a € 5.520,00	€ 23,35
B	Indicatore ISEE fino a € 10.781,25	€ 44,43
C	indicatore ISEE fino a € 16.845,70	€ 72,97
D	indicatore ISEE fino a € 26.321,41	€ 116,74



E	indicatore ISEE oltre a € 26.321,41	€ 131,34
F	Non residenti	€ 145,93

SERVIZIO SOLO PRE O SOLO POST SCUOLA			
Fasce	Reddito ISEE	Tariffa trimestrale solo PRE SCUOLA mantenuta da settembre 2014	Tariffa trimestrale solo POST SCUOLA mantenuta da settembre 2014
A	indicatore ISEE fino a € 5.520,00	€ 11,34	€ 12,01
B	Indicatore ISEE fino a € 10.781,25	€ 20,41	€ 24,01
C	indicatore ISEE fino a € 16.845,70	€ 35,44	€ 37,52
D	indicatore ISEE fino a € 26.321,41	€ 56,70	€ 60,04
E	indicatore ISEE oltre € 26.321,41	€ 63,80	€ 67,54



F	Non residenti	€ 70,88	€ 75,05
---	---------------	---------	---------

N.B.: IN ASSENZA DI CERTIFICAZIONE ISEE LE TARIFFE APPLICATE AI RESIDENTI SARANNO QUELLE RELATIVA ALLA FASCIA E

Il numero di alunni iscritti al servizio per l'anno scolastico 2017/2018 è n.200, per il pre scuola n. 101 e n.99 per il post scuola.

Voce	Uscita prevista A.S. 2017/2018	Entrata prevista A.S. 2017/2018
Servizio pre/post scuola cap. 2425/640	48.000,00	31.000,00
Merende cap. 2240	6.000,00	-
Totale	54.000,00	31.000,00

3.1.3 - FORNITURA LIBRI DI TESTO

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 297/94 e della Legge Regionale n. 31/80 i libri di testo vengono forniti gratuitamente a tutti gli alunni della scuola primaria.

Le Amministrazioni Comunali del Distretto di Desio hanno sottoscritto un accordo che prevede che ciascuna Amministrazione reciprocamente non chieda il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei libri per gli alunni non residenti. Alle Amministrazioni che non hanno sottoscritto l'accordo verrà inoltrata richiesta di rimborso per gli alunni non residenti, ma frequentanti le scuole di Varedo, così come il Comune di Varedo provvederà al riconoscimento delle somme relative all'acquisto di libri di testo per propri alunni che frequentino scuole situate in altri Comuni.

La fornitura viene effettuata con l'utilizzo delle cedole librarie, prassi confermata anche nelle circolari del Ministero dell'Istruzione, che consente ai genitori il ritiro dei libri di testo presso qualsiasi esercente del settore.

Con la nota 5371 del 16 maggio 2017 sull'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2017/2018 il MIUR rinvia alle indicazioni dello scorso anno; ma **a differenza degli anni precedenti non definisce la tempistica per l'adozione dei libri di testo** da parte dei Collegi dei docenti e



neppure fissa i termini entro cui le istituzioni scolastiche dovranno comunicare le **scelte adozionali**, che saranno indicati in un'apposita nota ministeriale.

Quanto alle altre indicazioni, anche per l'a.s. 2017/2018 l'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado continua a essere disciplinata dalle istruzioni impartite con la [nota ministeriale 2581 del 9 aprile 2014](#):

1. **il collegio dei docenti può adottare**, con formale delibera, **libri di testo ovvero strumenti alternativi**, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.
2. **Le scuole possono elaborare direttamente materiale didattico digitale**. L'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico. Le **linee guida** per l'elaborazione di questi materiali non sono stati ancora adottati dal MIUR.
3. Le scuole **possono** pertanto **confermare** i testi già in uso, oppure **provvedere all'adozione di nuovi testi** per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, nei casi previsti dagli ordinamenti scolastici, quinte della scuola secondaria di secondo grado.
4. I **testi consigliati** possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. L'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo rientra nella casistica dei testi consigliati.

Le **specifiche tecniche** relative alla parte cartacea dei libri di testo, di cui all'allegato al [DM 781/13](#), sono riferiti esclusivamente alla scuola primaria.

Per i libri di testo della **scuola primaria**, a seguito di un **ampio contenzioso che ha visto soccombente il MIUR**, i prezzi di copertina dovrebbero essere quelli definiti per l'a.s. 2016/2017 dal [DM 613/16](#), incrementati del tasso di inflazione programmata per il 2017.

Per l'anno scolastico 2017/2018, l'Amministrazione fornirà libri a n. 656 alunni

Previsione di uscita per l'anno scolastico 2017/2018 cap.1905 : € 23.200,00

3.1.4 - DOTE SCUOLA

Per l'anno scolastico 2017/2018 la Dote Scuola di cui alla D.G.R. n. 6426/2017 è stata differenziata nelle seguenti tipologie:

COMPONENTE : "RICONOSCIMENTO DEL MERITO"

destinata agli studenti che al momento della domanda siano residenti in Lombardia, che abbiano frequentato corsi a gestione ordinaria e che nell'anno scolastico 2016/2017:

a) conseguano una valutazione finale media pari o superiore a 9 nelle classi terze e quarte del sistema di istruzione;



b) conseguano una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato del sistema di istruzione;

c) conseguano una valutazione finale di 100 agli esami di qualifica o di diploma professionale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP).

BUONO SCUOLA

Beneficiari del buono scuola sono gli studenti residenti in Lombardia, di età inferiore a 21 anni, iscritti per l'anno scolastico 2017/2018 a corsi ordinari di studio presso scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, paritarie o statali con retta di frequenza, aventi sede in Lombardia o nelle regioni limitrofe purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza. Per corsi ordinari di studio si intendono quelli previsti dagli ordinamenti nazionali e regionali per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Il nucleo familiare richiedente deve avere una certificazione ISEE3 inferiore o uguale a 40.000 euro.

SOSTEGNO AGLI STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP - Percorsi di Istruzione

Dote destinata a sostenere la frequenza di scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado paritarie da parte di studenti disabili. Destinatari sono le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie, che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia e che accolgono alunni disabili residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria. Destinatari: le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie che applicano una retta d'iscrizione e frequenza aventi sede in Lombardia che ospitano alunni portatori di handicap residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria.

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO, DOTAZIONI TECNOLOGICHE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA

Beneficiari del contributo sono gli studenti residenti in Lombardia, di età non superiore ai 18 anni, iscritti per l'anno scolastico 2017/2018 a:

- corsi ordinari di studio presso scuole secondarie di primo grado (classi I, II e III) e secondarie di secondo grado (classi I e II), statali e paritarie aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza;
- percorsi di istruzione e formazione professionale (classi I e II) erogati in assolvimento dell'obbligo scolastico dalle istituzioni formative accreditate al sistema di istruzione e formazione professionale regionale, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza.

Per corsi ordinari di studio si intendono quelli previsti dagli ordinamenti nazionali e regionali per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il nucleo familiare richiedente deve avere una certificazione ISEE4 inferiore o uguale a 15.494 euro.



Ammontare del contributo

Il contributo è determinato secondo la seguente tabella, in relazione alle fasce ISEE di appartenenza e all'ordine e grado di scuola frequentata: valore ISEE in euro	scuola secondaria di 1° grado (classi I, II e III)	scuola secondaria di 2° grado (classi I e II)	istruzione e formazione prof. (classi I e II)
fino a 5.000	buono di € 120	buono di € 240	buono di € 120
da 5.001 a 8.000	buono di € 110	buono di € 200	buono di € 110
da 8.001 a 12.000	buono di € 100	buono di € 160	buono di € 100
da 12.001 a 15.494	buono di € 90	buono di € 130	buono di € 90

Prodotti acquistabili con il contributo

Nella categoria libri di testo rientrano i libri di testo sia cartacei che digitali; i dizionari e i libri di narrativa (anche in lingua straniera) consigliati dalle scuole.

Nella categoria dotazioni tecnologiche rientrano: personal computer, tablet, lettori di libri digitali, software (programmi e sistemi operativi a uso scolastico, anche per disturbi dell'apprendimento e disabilità), strumenti per l'archiviazione di dati (come chiavette USB, CD/DVD-ROM, memory card, hard disk esterni), calcolatrici elettroniche.

Tra gli strumenti per la didattica rientrano gli strumenti per il disegno tecnico (compassi, righe e squadre, goniometri, ecc.), per il disegno artistico (pennelli, spatole, ecc.), mezzi di protezione individuali ad uso laboratoriale, strumenti musicali richiesti dalle scuole per attività didattica.

Non rientrano nella categoria dei prodotti acquistabili tutti i beni di consumo (penne, matite, pennarelli, quaderni, fogli, acquarelli, colori, ecc.), diari, cartelle e astucci.

L'Ufficio Istruzione ha fornito il supporto informatico e l'assistenza alla compilazione per n. 80 cittadini.

3.2- AREA DEI SERVIZI SOCIO - EDUCATIVI

3.2.1 - SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ

3.2.1.1 - Assistenza scolastica agli alunni con disabilità (ASH)

Ai sensi della normativa vigente (in particolare la L. 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili), l'Amministrazione Comunale garantisce agli alunni residenti con disabilità pari opportunità relativamente alla frequenza alle



scuole, nonché la fruibilità delle strutture scolastiche e la partecipazione ad iniziative di integrazione quali Centri estivi, progetti speciali quali ad es. il progetto relativo alla Disabilità Sensoriale (d'ora in poi denominata ACoDS.) e l'Assistenza Domiciliare per disabili (d'ora in poi denominata ADH).

Riguardo alle risorse territoriali ed agli aspetti operativi connessi a tali azioni ed interventi, occorre precisare che:

- l'Ambito Territoriale di Desio è tra i sottoscrittori dell'*Atto di intesa per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*,
- A livello di Ambito, le Amministrazioni Comunali hanno creato un'Azienda Speciale (Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza"), quale Ente specializzato nella gestione di servizi rivolti alla disabilità. Tale scelta è nata dalla consapevolezza che una gestione unitaria dei servizi a livello di Ambito tramite Azienda Speciale consente:
 - di coordinare, razionalizzare ed integrare i servizi relativi alla disabilità nelle scuole e a domicilio, sull'intero territorio distrettuale;
 - di accorpate, attraverso accordi con la Provincia di Monza e Brianza, il progetto per la disabilità sensoriale;
 - di facilitare l'attuazione e la fruizione di servizi collaterali all'handicap quali i soggiorni climatici, le attività del tempo libero, i periodi di sollievo per la famiglia;
 - la valutazione, definizione ed utilizzo di "prassi comuni" a cui si attengano tutti gli operatori per rendere sempre più omogenea l'organizzazione e la realizzazione dei servizi su tutto il territorio d'ambito.

Da diverso tempo alcuni dei Comuni dell'Ambito, tra cui Varedo, hanno scelto di delegare la gestione dei Servizi di Assistenza Scolastica (ASH) e Domiciliare (ADH) rivolti agli alunni con disabilità all'Azienda Speciale "Consorzio Desio-Brianza", con l'obiettivo di dar valore ad una gestione sovraterritoriale ed unitaria di questa tipologia di offerta. Con deliberazione consiliare n.39 del 26.11.2014 è stato confermato l'affidamento dei servizi ADH, ASH e ACOADS per tre anni, ulteriormente rinnovabili.

L'Amministrazione Comunale assicura, per il tramite del Consorzio Desio-Brianza, il servizio di assistenza in ambito scolastico, sulla base delle esigenze formulate nella documentazione relativa all'alunno (Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, Piano Educativo Individualizzato), attraverso l'assegnazione di personale di assistenza con esperienza specifica, che partecipa con il personale docente all'attuazione del progetto educativo.

Il Comune partecipa costantemente, con i propri operatori, agli ambiti di programmazione e valutazione previsti dalla scuola compresi i Gruppi di Lavoro per l'Handicap (GLH), nonché alla rete dei servizi e delle professionalità del territorio.

Numero di alunni con disabilità residenti anno 2016/2017 aventi diritto al servizio educativo di assistenza alle relazioni sociali: n. 31 di cui:

Alunni Scuola dell'Infanzia	n. 8
Alunni Scuola Primaria	n. 15
Alunni Scuola Secondaria di 1° grado	n. 8



Uscita: € 158.000,00

Previsione per l'anno scolastico 2017/2018 n. 30 alunni che necessitano di assistenza alle relazioni sociali di cui:

Alunni Scuola dell'Infanzia n. 7

Alunni Scuola Primaria n. 18

Alunni Scuola Secondaria di 1° grado n. 5

Previsione di uscita: € 151.400,00

Dall'anno scolastico 2013/2014 il Consorzio Desio Brianza ha gestito per conto della Provincia di Monza e Brianza anche il servizio di ASH rivolto agli alunni disabili del nostro territorio frequentanti le scuole secondarie di secondo grado fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

A seguito dell'approvazione della Delibera di Giunta Regionale n. 6345 del 14 marzo 2017, in attuazione della Legge di semplificazione 2017, sono state apportate importanti modifiche agli articoli 5 e 6 della L.R. 19/07, previste dall'art. 29 della citata DGR n. 6345 e, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e formazione professionale, hanno previsto il trasferimento della competenza ai Comuni per lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza educativa specialistica per gli studenti con disabilità fisiche o psichiche. La Giunta regionale ha approvato specifiche linee guida per lo svolgimento da parte dei Comuni, in forma singola o associata, delle suddette funzioni e che le spese derivanti dalle modifiche introdotte alla l.r. 19/2007 dal presente articolo si provvede con le risorse statali di cui all'art. 1, comma 947, della legge 28 dicembre n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "Legge di stabilità"). Le risorse saranno assegnate ai Comuni e destinate esclusivamente allo svolgimento delle funzioni trasferite. Anche questo servizio viene reso dal Consorzio Desio Brianza

3.2.1.2 Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali (AcoDS)

Per l'anno scolastico 2017/2018 risulta un alunno residente a Varedo.

3.2.1.3 Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA)

Gli SFA sono rivolti a ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni con disabilità intellettiva o psicofisica di grado lieve o medio, provenienti da esperienze di scuole dell'obbligo problematiche, a partire dalle quali si è delineata la necessità di coinvolgere i ragazzi in un'esperienza formativa pluriennale, in un ambiente che garantisca un'adeguata personalizzazione del percorso.

Le attività che caratterizzano gli SFA non sono direttamente finalizzate al raggiungimento di una qualifica professionale. Gli utenti che accedono al servizio presentano, infatti, significativi aspetti di immaturità relazionale e di approccio alla conoscenza, tali da richiedere una proposta formativa a più dimensioni, dove l'ambito operativo e lavorativo è presente ed ha un rilievo non secondario, ma procede in parallelo con diverse altre dimensioni culturali e didattiche.



Per l'anno scolastico 2017/2018 risulta un alunno residente a Varedo.

3.2.2 FACILITAZIONE LINGUISTICA E MEDIAZIONE

In seguito ai significativi fenomeni migratori verificatisi anche sul nostro territorio comunale, è sorta da diversi anni, entro il contesto scolastico, la necessità di supportare gli alunni immigrati nella fase d'inserimento nella nostra società, al fine di assicurare loro l'esercizio dei diritti e doveri previsti dalla legge.

In relazione a queste esigenze, esiste a livello d'Ambito uno specifico servizio, gestito in base alla legge 40/98 dall'Ufficio di Piano di Zona di Desio, che prevede in particolare:

- attività di facilitazione linguistica all'interno delle scuole per gli alunni stranieri;
- attività di mediazione, rivolte ai genitori degli alunni stranieri, funzionali alla facilitazione del rapporto fra le famiglie stesse ed il mondo della scuola.

L'Ufficio del Piano di Zona ripartisce per ciascuna amministrazione comunale le ore complessive destinate ad entrambe queste attività secondo i seguenti criteri:

- il 40% delle ore è ripartito in maniera fissa tra i sette Comuni dell'Ambito (a ciascun Comune spetta lo stesso numero di ore secondo una divisione aritmetica);
- il 60% delle ore è ripartito sulla base del n. di cittadini stranieri residenti nel Comune al 31/12 dell'anno precedente la ripartizione.

Il monte ore relativo ad ogni anno scolastico verrà determinato sulla base delle risorse disponibili.

3.2.3 - SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO NELLE SCUOLE SECONDARIE - LA STANZA DEI SEGRETI

L'Amministrazione Comunale continua a considerare centrale il benessere integrale degli studenti della nostra città secondo una definizione globale che interessa gli aspetti psicologico, fisico e relazionale e per questo motivo intende riattivare per l'anno scolastico 2017/2018 lo Sportello d'Ascolto Psicologico nelle scuole secondarie.

Questa iniziativa si inserisce in un progetto teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emozionale, in quanto la scuola rappresenta sicuramente l'ambito privilegiato di un intervento psicologico che possa contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile.

In particolare si ritiene che la presenza di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della scuola sia una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo della pre adolescenza.

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc.. Il colloquio che si svolge all'interno dello



Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento integrato. Lo Sportello pertanto persegue le seguenti funzioni:

- costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni;
- costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti;
- promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto;
- costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo.

Il Servizio offre una consultazione psicologica breve finalizzata a ri-orientare l'adolescente in difficoltà. La riflessione con l'esperto permette di ridurre la confusione, ristabilire ordini di priorità sulla base dei valori del ragazzo, focalizzare le proprie esigenze tenendole separate dalle pressioni di tipo sociale cui l'adolescente è sensibile. La tutela offerta dalla segretezza professionale e il clima di non giudizio che contraddistinguono la professione dello Psicologo, favorisce nei ragazzi una profonda riflessione sulla propria esperienza. La rielaborazione nella relazione con lo psicologo, attraverso un ascolto attento, empatico e non giudicante, e l'attenzione agli aspetti meno manifesti del parlare e dell'agire, sono volti a permettere una reale comprensione delle vicende del proprio mondo interiore, delle risonanze emotive che esse hanno per l'adolescente, promuovendo l'instaurarsi di una relazione privilegiata e significativa, sede di reale ascolto ed apprendimento. Lo Sportello d'Ascolto non si delinea, quindi, come un percorso psicoterapico e prevede un massimo di 2-3 incontri per studente, in genere sufficienti per consentirgli di focalizzare le soluzioni attuabili, a riscoprire le proprie potenzialità inesprese, ad uscire dall'impasse che in alcuni momenti della vita causa passività e sofferenza. Se, invece, nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitano un maggior approfondimento, lo psicologo si occupa di indirizzare lo studente presso un Servizio adeguato al proseguimento del lavoro. Tali situazioni vengono poste all'attenzione del Servizio Istruzione/Servizi Sociali. I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, nel caso in cui dovessero emergere delle aree-problema su cui fosse importante intervenire dal punto di vista educativo preventivo, lo psicologo fornirà al Comune, quanto prima, opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione-intervento.

Il servizio è rivolto anche ai docenti e si propone di fornire un punto di riferimento psicologico per l'Istituto Comprensivo nel suo insieme, ed è pertanto aperto ai docenti dei diversi ordini di scuole (infanzia, primarie e secondaria di primo grado) che sentano l'esigenza di confrontarsi sulle problematiche vissute a scuola nei rapporti con i bambini e i ragazzi ed è finalizzato a considerare e sperimentare modalità di relazioni più funzionali al benessere degli allievi. Nei confronti dei docenti, lo psicologo fornisce specifiche indicazioni psicopedagogiche da integrare nelle attività curricolari, soprattutto per quelle situazioni in cui vi sia un riflesso sull'intero gruppo classe.



Infine il servizio è anche rivolto ai genitori ed è finalizzato al potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo - relazionali dei genitori nei confronti dei propri figli.

Costo previsto per l'anno scolastico 2017/2018: € 6.500,00

3.2.4 - CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI

Per una concreta politica di prevenzione e socializzazione rivolta ai minori che nel periodo di vacanza rimangono nel luogo di residenza, il Comune di Varedo organizza due centri ricreativi diurni estivi rivolti ai bambini che hanno frequentato durante l'anno scolastico i seguenti ordini di scuole:

- alunni scuole dell'infanzia
- alunni scuole primarie e secondarie di primo grado.

I destinatari dei centri ricreativi estivi diurni sono i minori dai 3 ai 14 anni. In particolare viene organizzato uno specifico centro ricreativo rivolto ai minori di anni 6, studiando un apposito programma di attività, organizzato con personale abituato al lavoro con bambini in tale fascia di età e all'interno di una scuola dell'infanzia.

Eventuali menomazioni psichiche e fisiche del minore non costituiscono causa di esclusione.

L'obiettivo che si pone il Comune di Varedo con i Centri Ricreativi Estivi è il benessere e il divertimento dei partecipanti nei suoi aspetti creativi, ludici ed espressivi ma anche un momento di crescita attraverso l'opportunità di vivere un'esperienza di vita comunitaria, di riscoperta dell'ambiente naturale e sociale, di espressione e sperimentazione delle proprie potenzialità e capacità in un contesto che privilegia la dimensione del gioco. La programmazione si snoda attraverso un tema che ogni anno fa da filo conduttore delle attività delle singole settimane. Le attività sono organizzate nell'arco della giornata in modo da rispettare i tempi psicofisici di ogni età e si diversificano in laboratori espressivi, manuali, sensoriali e di drammatizzazione.

I Centri Ricreativi estivi funzionano durante i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 16,30; sono previsti anche i servizi di pre e post dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00 ed è prevista la possibilità di frequenza part time dalle 8,00 alle 12,00.

I periodi di funzionamento previsti sono i seguenti:

Scuole dell'infanzia - mese di luglio;

Scuole Primarie - giugno-luglio.

I centri ricreativi vengono organizzati all'interno delle scuole del territorio che garantiscono strutture adeguate all'età degli utenti (si pensi agli spazi, ai servizi quali la mensa ecc...) anche se, nel limite del possibile, le attività ricreative sono organizzate prevalentemente in ambienti esterni e all'aria aperta.

Il Centro Estivo comunale consolida la domanda delle famiglie con entrambi i genitori lavoratori e in particolare con piccoli utenti, nella fascia delle scuole dell'infanzia e dei primi anni della primaria



per i bambini con disabilità è previsto un servizio di assistenza educativa, organizzato in maniera individualizzata, la cui spesa è sostenuta dal Comune.

Nell'anno 2017 per la prima volta il servizio è stato affidato in concessione con gara per la durata di un anno alla Cooperativa Duepuntiaco. Il Concessionario individuato mantenendo un prezzo settimanale di € 87,00 è riuscito ad offrire un servizio di ottima qualità:

- laboratori artistici, di costruzione, manipolazione;
- tornei, attività sportive, giochi in giardino;
- psicomotricità;
- ludoteca;
- due uscite di una giornata intera per ogni settimana in piscina con attività di perfezionamento nuoto;
- una gita settimanale in luoghi di particolare interesse ambientale e/o parchi di divertimento;
- aiuto nei compiti;

La scelta di questa nuova modalità di gestione è stata accolta con favore dai cittadini, specialmente dalle famiglie con entrambi i genitori lavoratori e il servizio ha avuto un notevole incremento di iscrizioni:

Numero di alunni iscritti nell'anno 2016:

Alunni Scuola dell'Infanzia n. 41

Alunni Scuola Primaria/Secondaria di 1° grado n. 31

Numero di alunni con disabilità iscritti nell'anno 2016:

Alunni Scuola dell'Infanzia n. 4

Alunni Scuola Primaria n. 4

Numero di alunni iscritti nell'anno 2017:

Alunni Scuola dell'Infanzia n. 81

Alunni Scuola Primaria/Secondaria di 1° grado n. 67

Numero di alunni con disabilità iscritti nell'anno 2017:

Alunni Scuola dell'Infanzia n. 4

Comune di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 - 20814 Varedo (MB) - C.F. 00841910151 - P.I. 00696980960

PEC: postacertificata@comune.varedo.legalmail.it



Città di Varedo

Alunni Scuola Primaria

n. 5

Costo a carico del Comune Centri Ricreativi Diurni Estivi 2016: € 67.700,00

Costo a carico del Comune Centri Ricreativi Diurni Estivi 2017: € 29.106,00

Entrate Centri Ricreativi Diurni Estivi 2016: € 30.207,00

Entrate Centri Ricreativi Diurni Estivi 2017: € 0,00



4. AREA PROGETTUALE - PROGETTUALITÀ FINALIZZATE ALL'EDUCAZIONE ALLA CULTURA

4.1 - SOSTEGNO A PROGETTI DIDATTICI PROMOSSI DALLE SCUOLE

L'Amministrazione Comunale intende proseguire la politica di sostegno dell'ampliamento dell'offerta formativa degli istituti scolastici varedesi, trasferendo direttamente le risorse messe a disposizione ai due Istituti che ne avranno pertanto la completa gestione con il vincolo di destinazione qui stabilito. In particolare gli interventi potranno consistere nelle seguenti attività: realizzazione di iniziative rivolte agli alunni, abbattimento di eventuali quote agli utenti maggiormente bisognosi, acquisto di attrezzature o materiali per l'ampliamento dell'offerta formativa, pagamento di esperti esterni alle scuole, ecc. Si ritiene infatti che solo gli Istituti Scolastici possano definire i percorsi che vanno ad integrare i bisogni formativi degli studenti e ci si augura che tali iniziative vengano inserite nel curriculum aggiuntivo facoltativo degli studenti e siano riconosciute dagli istituti stessi, in quanto ampliamenti della propria offerta formativa.

La tabella sotto riportata fornisce l'ammontare delle risorse che si intendono trasferire e la ripartizione delle stesse fra le scuole. Le quote spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica sono state calcolate in base al numero degli alunni iscritti per l'anno scolastico di riferimento, secondo i dati comunicati dalle scuole.

Per le attività di miglioramento dell'offerta formativa, si ritengono indispensabili i seguenti passaggi amministrativi da parte degli Istituti Scolastici a garanzia di una corretta gestione delle risorse pubbliche:

- Entro il 28.02.2018 - deliberazione del Consiglio di Istituto che approva la relazione preventiva e il preventivo di spesa delle singole attività, dalla quale si evinca la specifica destinazione dei fondi erogati dal Comune;
- Entro 28.02.2018 - relazioni progettuali specifiche dei progetti che verranno realizzati attraverso l'utilizzo dei fondi del Comune, dalle quali si evincano:
 - gli obiettivi;
 - le modalità;
 - gli strumenti;
 - il numero degli utenti e dei docenti coinvolti;

Entro il 30.04.2018 - copia del Bilancio di previsione dell'Istituto Scolastico, ai fini della predisposizione del nuovo Piano per il diritto allo Studio;

Entro il 31.07.2018 - relazione a consuntivo dell'andamento dei progetti e rendicontazione dettagliata delle spese realmente sostenute, oltre a copia del Bilancio consuntivo relativo all'annualità precedente.



In caso di somme residue, il loro riutilizzo, sempre nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa, sarà autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

Per l'anno scolastico 2017/2018, le somme iscritte nel Bilancio comunale prevedono i seguenti trasferimenti:

<i>Istituto Comprensivo A. Moro e MM.ri di Via Fani:</i>	
€ 24,00x 691 alunni	€ 16.584,00
<i>Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi:</i>	
€ 24,00x 734 alunni	€ 17.616,00

L'Amministrazione intende sostenere le iniziative culturali e le attività promosse dalle Scuole (proposte dei genitori, feste di fine anno, spettacolo teatrale, uscite...) mediante l'erogazione di un contributo per ciascun Istituto Comprensivo pari ad € 300,00.

4.2 - AZIONI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO E DI EDUCAZIONE ALLA CULTURA

L'Amministrazione Comunale, promuove, in collaborazione e condivisione con gli Istituti Scolastici, azioni di promozione del benessere scolastico e di educazione alla cultura, prendendone in carico i costi, la gestione e ricorrendo, quando possibile, a forme di sponsorizzazione. L'Amministrazione ritiene infatti importante che l'attenzione al benessere e l'arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa siano focalizzate fin dall'inizio del percorso scolastico.

Le aree progettuali, oggetto degli interventi comunali, sono le seguenti:

A - ARTE - MUSICA - LETTURA - CREATIVITA'

Le aree progettuali relative a questa categoria di finalità sono le seguenti:

1) - Promozione della lettura:

Nel corso dei precedenti anni scolastici sono state sperimentate iniziative che hanno riscosso il gradimento da parte degli alunni e del corpo docente e che si intende riproporre ed integrare per l'anno scolastico 2017/2018:

Scuole dell'infanzia: un momento di lettura ad alta voce dedicato ai bambini (mezzani) della Scuola dell'Infanzia. Alle letture seguirà un semplice laboratorio in tema con le storie appena lette e la possibilità per i bimbi di manipolare e sfogliare i libri adatti a loro, per sceglierne uno da portare a casa in prestito. Contemporaneamente ad ogni bimbo verrà consegnata una bibliografia da portare ai genitori.

Scuole primarie:



- per le classi terze: BIBLIOQUIZ - un modo per conoscere giocando le attività della biblioteca, le possibilità che il sistema bibliotecario offre, ed un primo approccio giocoso alla letteratura per l'infanzia;
- per le classi quinte: Viaggio nel mondo del libro: brevi laboratori/giochi attraverso i quali i ragazzi potranno avvicinarsi al mondo del libro in modo divertente e coinvolgente. Attraverso l'esplorazione di vari mestieri (autore, tipografo, restauratore, editore, libraio...) i ragazzi scopriranno il processo produttivo del libro e i luoghi pubblici del sapere, come biblioteche e librerie. Gli incontri si svolgeranno presso le scuole a cura del personale della Biblioteca e dell'Ufficio Cultura/Istruzione.

Scuole secondarie:

- per le classi prime: SFIDA DI LETTURA. Iniziativa volta ad avvicinare i ragazzi alla lettura di alcuni libri di letteratura contemporanea adatti a questa fascia d'età. L'attività è suddivisa in due fasi: nella prima fase, i bibliotecari propongono ad ogni classe la lettura di 4 o 5 libri (con un occhio di riguardo a tutti i tipi di "lettori" per non penalizzare nessuno: in particolare viene proposto un libro per chi ha difficoltà di lettura - dislessici). Nella seconda fase, le classi sono invitate a due a due in biblioteca per sfidarsi sul contenuto dei libri letti, attraverso una serie di giochi.
- per le classi seconde: SFIDA DI LETTURA: l'attività è simile a quella rivolta alle classi prime; i libri proposti sono un po' più complessi (sempre tenendo conto delle esigenze di ogni tipo di "lettore": lettori forti e lettori deboli, un libro per dislessici, e una graphic novel per gli amanti del fumetto). Il gioco prevede una prima fase eliminatória (prima di Natale) e una sfida finale tra le due classi che durante la prima fase hanno ottenuto il miglior punteggio (in primavera). La classe vincitrice riceverà come riconoscimento la partecipazione ad un'attività culturale. A partire da questo anno scolastico la sfida di lettura si svolgerà nelle scuole.
- per le classi terze: WE SHARE BOOKS, iniziativa organizzata in collaborazione con BrianzaBiblioteche. La bibliografia è già pronta (una cinquantina di libri). Praticamente i ragazzi leggono un libro a scelta poi preparano un booktrailer: un breve video (col cellulare) in cui presentano il libro. Ci sarà una giuria che sceglie i video migliori. I tre migliori vinceranno un premio in denaro (120 €, 70€ e 50€: buoni acquisti per materiale tecnologico).

2) Visita alla mostra di Mario Merati:

Scuole primarie e secondarie - tutte le classi: visita alla mostra allestita presso Villa Bagatti Valsecchi sul patrimonio storico culturale lasciato da Mario Merati. La mostra è allestita con il contributo di Laura Valleri, Biblioteca Civica, Unitre e l'Associazione Volontari Versiera.

3) Propedeutica musicale

Scuole primarie - classi prime: il canto è l'espressione musicale più spontanea e naturale che ci sia, nonché la più immediata del fare musica insieme. Cantando in gruppo il bambino si concentra sulla relazione che si va ad instaurare tra la propria voce e quella degli altri, imparando ad



esprimere le proprie emozioni. Progetto che prevede n. 2 incontri da realizzarsi entro le vacanze natalizie. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione Arte Musica

4) La teoria dei colori

Scuole primarie - classi prime e seconde: il disegno è una delle prime forme di comunicazione del bambino, è un'attività allo stesso creativa e liberatoria. Attraverso la spiegazione del cerchio cromatico, impariamo a conoscere i colori : i colori primari, secondari e terziari. Il progetto prevede lo svolgimento n. 2 ore di incontro per ogni classe, la prima ora sarà teorica mentre la seconda sarà pratica. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Gruppo Culturale Varedese.

5) Educazione alla creatività

Scuole primarie - classi quinte: l'efficacia dell'azione didattica attività manuali è stata confermata da numerose ricerche internazionali, che hanno dimostrato come esse possano stimolare la creazione di percorsi cognitivi ed incentivare competenze fondamentali per la partecipazione degli studenti, quali l'autonomia, il diretto coinvolgimento e gli aspetti motivazionali. Il modellismo è un'attività in cui sono necessarie capacità di progettazione, categorizzazione, temporizzazione e la necessaria traduzione operativa della fase ideativa: tutte queste caratteristiche fanno sì che si tratti di un valido strumento, utilizzabile con risultati interessanti anche nei percorsi didattici degli alunni con bisogni specifici dell'apprendimento. Il modellismo nelle sue molteplici sfaccettature può essere stimolo nella preparazione scolastica all'immaginazione, alla scoperta del valore e dell'identità dei materiali e delle materie prime e del recupero di tecniche espressive manuali. Il progetto prevede varie fasi di sviluppo didattico interattivo che sono incentrate su momenti teorici e momenti pratici, al fine di lavorare sulla comprensione dei due livelli, quello della manualità e quello dell'attività di ricerca e di ricostruzione storico-scientifica degli oggetti riprodotti. Il percorso di avvicinamento dei bambini al mondo del modellismo nasce con l'intento di introdurre il mondo del modellismo nelle scuole come attività didattica sull'esperienza di quanto già avviene negli altri paesi nord europei. Il progetto si articolerà in tre incontri per classe e sarà realizzato in collaborazione col Club Modellisti Varedo.

B - NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE

Progetto di formazione per uso responsabile di Internet :

Scuole secondarie - classi prime: internet è un mezzo di comunicazione come qualsiasi altro strumento e/o oggetto che utilizziamo. È il modo in cui l'uomo lo usa che lo fa diventare "utile" o "pericoloso", "buono" o "cattivo". Sulla base delle esperienze degli ultimi anni, nel mese di novembre sarà organizzato un incontro rivolto ai genitori e ai docenti con la partecipazione della società che organizzerà gli incontri con gli studenti ed una psicologa che assicura un approccio al tema il più completo possibile. Successivamente si svolgeranno gli incontri nelle scuole.



C - RICONOSCIMENTO VALORI E MEMORIA STORICA

Scuole secondarie - classi terze: le aree progettuali relative a questa categoria di finalità sono le seguenti:

- Giornata della memoria;
- Giornata del ricordo;
- Attività di sensibilizzazione alla partecipazione in occasione delle ricorrenze del XXV Aprile, IV Novembre e 2 giugno.

Nel mese di ottobre verranno concordate con le scuole secondarie iniziative volte a mantenere vivo nei ragazzi il ricordo di questi importanti momenti storici.

D - PROGETTUALITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE

1) - Alimentazione:

Scuole dell'infanzia:

- per i bambini piccoli: STORIE E FILASTROCCHHE A BOCCA PIENA. Le fiabe creano un mondo immaginario nel quale il bambino può lasciarsi andare con la mente, sviluppare la fantasia, riconoscersi in alcuni personaggi, provare emozioni diverse. Attraverso le fiabe si apre un mondo interiore ricco di sentimenti e di emozioni spesso non conosciute, ma che attraverso il racconto si riescono a manifestare e rendere evidenti; il simbolismo nelle favole è un elemento tra i più importanti, legato alla vita, alle regole, ai sacrifici, alla magia, all'amore e anche al cibo. I protagonisti, personaggi di frutta e verdura, appaiono così più simpatici e amichevoli ai loro occhi.
- per i bambini mezzani: IL TEATRINO DEL MANGIAR SANO. Il teatro educativo è un coinvolgente strumento di comunicazione per informare e sensibilizzare i bambini su tematiche alimentari. Le marionette, protagoniste delle scenette, sviluppano un dialogo tra loro, su argomenti relativi all'importanza del mangiare in modo sano, con un linguaggio semplice e dinamico, con una mimica espressiva, in modo tale che il bambino sia invogliato ad ascoltare il più possibile.
- per i bambini grandi: GIROTONDO CON UN CHICCO DI GRANO. Chiccolino, un simpaticissimo chicco di grano ci guida alla scoperta del grano e alla produzione del pane. I bambini proveranno ad essere dei piccoli panettieri impastando farina e acqua. Al termine potranno gustare i prodotti derivati dal grano, già pronti, in esposizione.



Scuole primarie:

- per le classi prime: IL FAGIOLO MAGICO. Partendo dalla narrazione della storia di Richard Walker i bambini scopriranno i vari tipi di legumi e i vari modi di consumarli. Poi sperimenteranno come germogliano alcuni tipi di legumi, coltivando in classe alcuni semi piantati insieme.
- per le classi seconde: RACCONTIAMO LE FIABE CON GUSTO. Ogni alimento assaggiato, osservato, toccato, annusato, ascoltato facilita la convinzione che l'assaggio è una fase necessaria per la crescita fisica e non solo. La vasta gamma di ricette della nostra tradizione culinaria permette di accostarsi allo stesso alimento in modi e momenti così diversi da renderlo ogni volta un piatto nuovo e sconosciuto. Introduciamo i bambini all'utilizzo consapevole dei cinque sensi e dei quattro gusti.
- per le classi terze: FRUTTA: UN ARCOBALENO DI BENESSERE. Incentiviamo il consumo di frutta attraverso il gioco e con l'utilizzo dei sensi, per conoscere la stagionalità. Una semplice regola: 5 colori del benessere da gustare 5 volte al giorno, attraverso i 5 sensi. Esperienza di manipolazione con la frutta.

per le classi quarte: VERDURA: UN ARCOBALENO DI BENESSERE. Incentiviamo il consumo di verdura attraverso il gioco e con l'utilizzo dei sensi, per conoscere la stagionalità. Una semplice regola: 5 colori del benessere da gustare 5 volte al giorno, attraverso i 5 sensi. Esperienza di manipolazione con la verdura.

- per le classi quinte: L'ACQUA E' PREZIOSA: NON SPRECHIAMOLA. L'incontro ha lo scopo di sensibilizzare i bambini sull'importanza di questo bene prezioso, che nelle nostre realtà sembra abbondante e inesauribile, quando invece nel mondo un miliardo di persone non ha accesso all'acqua potabile. I bambini impareranno gli accorgimenti che nelle attività svolte ogni giorno possono seguire per risparmiare acqua e quindi proteggere l'ambiente e la salute.

Scuole secondarie:

- per le classi prime: IL QUIZ DI CUOCO RIGOLO'. Un incontro per classe di circa un'ora. Stimoliamo la mente e i sensi dei ragazzi con giochi enigmistici e sensoriali, per scoprire i segreti e le regole per mangiare bene e crescere sani.
- per le classi seconde: LA PIRAMIDE ALIMENTARE IN PALESTRA. Un incontro di circa due ore da realizzare nella palestra della scuola. La piramide degli alimenti ci aiuta a capire quanto e come mangiare bene. Una competizione a squadre in palestra, per guadagnare il maggior numero di alimenti ma nel giusto gruppo di appartenenza.

(In alternativa a questo, un corso tenuto da una psicologa in merito alle tematiche inerenti ai disturbi del comportamento alimentare)

- per le classi terze: LA BATTAGLIA ALIMENTARE. Un incontro per classe di circa un'ora. La "battaglia alimentare", basata sul concetto dell'abbinamento alimento-caratteristica nutrizionale, consente in modo rapido ed efficace di memorizzare concetti importanti



riguardanti l'alimentazione equilibrata. Due squadre si fronteggiano per la vittoria sul campo.

(In alternativa a questo, una serie di incontri, tenuti da una psicologa, sui danni provocati dall'abuso di alcool, soprattutto in età giovanile.)

Sono previsti per tutta l'utenza scolastica i seguenti appuntamenti:

- ⇒ La prima colazione a scuola, quale stimolo e buon esempio per l'inizio di una corretta giornata alimentare;
- ⇒ Merendiamo insieme, per festeggiare la fine dell'anno scolastico consumando una merenda sana e nutrizionalmente equilibrata.

2) - Sensibilizzazione alla riduzione degli sprechi (in collaborazione con l'Associazione Banco Alimentare)

Scuole primarie e secondarie: classi seconde incontro seconde sull'importanza di ridurre gli sprechi e sul Banco Alimentare, Ente no profit che recupera eccedenze alimentari e le ridistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi, soddisfacendo il bisogno di migliaia di persone.

3) Colletta Alimentare a scuola in collaborazione col Banco Alimentare

L'Associazione Banco Alimentare Lombardia come prosecuzione del progetto iniziato lo scorso anno scolastico ha proposto al Comune la realizzazione della Colletta Alimentare a Scuola. Si chiede alle scuole la disponibilità di utilizzare uno spazio come centro raccolta. L'Associazione Banco Alimentare mette a disposizione i propri volontari per spiegare l'iniziativa, portare i cartoni e i sacchetti per la raccolta e alla fine ritirare il materiale. Il Comune cercherà tra i genitori dei volontari per suddividere e inscatolare il materiale.

4) - Progetto di recupero delle eccedenze alimentari della mensa scolastica (pane/frutta) - Legge del Buon Samaritano

Dal mese di marzo 2016 in collaborazione con la società appaltatrice del servizio di ristorazione, l'associazione dei volontari dei genitori e di alcune associazioni impegnate nel campo del volontariato tra cui la CARITAS parrocchiale, è stata attivata la raccolta sperimentale e la distribuzione di pane e frutta non utilizzati nelle mense scolastiche del territorio. Visti i risultati positivi dell'iniziativa, si procederà ad attivare la raccolta fin dall'inizio del nuovo anno scolastico.

5) - Progetto restiamo in equilibrio - in collaborazione con Centro Clinico in Equilibrio

Scuole dell'infanzia e primo biennio scuole primarie:

il Centro Clinico In Equilibrio ha proposto questo progetto di consulenza gratuita alle famiglie e ai docenti. Il macro obiettivo del progetto proposto è quello di promuovere il benessere psico-fisico dei minori e delle loro famiglie, articolato in diversi micro obiettivi:

- fornire uno spazio di ascolto, accoglienza dei vissuti, consulenza professionale e orientamento rispetto ai servizi presenti sul territorio;



- fornire alle famiglie una restituzione circa quanto emerso nelle tre macro aree che verranno approfondite all'interno del percorso: consulenza psico-pedagogica circa la gestione del minore, abilità e prerequisiti del minore rispetto alle abilità di apprendimento, valutazione posturale osteopatica del minore;
- individuare eventuali difficoltà e aree di intervento in ottica preventiva;
- collaborare con le famiglie per prevenire il disagio scolastico ed evolutivo.

Modalità di accesso al servizio: le famiglie potranno accedere alla consulenza su appuntamento, sia tramite richiesta spontanea che, qualora fosse ritenuto utile, su suggerimento dei Docenti.

6) - Progetto di educazione emotiva - in collaborazione con Fondazione per la Famiglia Edith Stein

Scuole dell'infanzia:

Il progetto di educazione emotiva, inteso come strategia di prevenzione del disagio psicofisico, costituisce un vero e proprio lavoro di "alfabetizzazione emotiva" che guarda allo sviluppo armonioso dell'individuo nella sua totalità in equilibrio tra competenze cognitive - emotive. Attraverso le attività proposte in questo progetto, i bambini si avviano ad una più profonda, positiva conoscenza di sé, delle proprie fragilità e potenzialità e ad instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto e il dialogo. Destinatari : Bambini di tre, quattro e cinque anni della scuola dell'infanzia, con un percorso specifico per ogni fascia di età (piccoli-mezzani-grandi), suddivisi in sottogruppi di circa 10/15 bambini. Si prevede la presenza dell'insegnante al fine di poter favorire una continuità con l'attività curricolare giornaliera. Il percorso prevede n. 4 incontri di 45/40 minuti. L'Amministrazione comunale si propone di compartecipare alla spesa per 1/3 della spesa complessiva salvo accordi diversi sulle adesioni.

Scuole primarie:

Il presente progetto di educazione emotiva, inteso come strategia di prevenzione del disagio psicofisico, costituisce un vero e proprio lavoro di "alfabetizzazione emotiva" che guarda all'individuo nella sua totalità. Finalità generale del progetto è quella di accompagnare i bambini nella scoperta delle emozioni, come strumento per imparare a sviluppare relazioni serene con se stessi e con gli altri. L'intervento si rivolge all'intera classe e viene declinato in modo differenziato a seconda dell'età, avendo ben presente che il gruppo di appartenenza, in questa fase evolutiva, gioca un ruolo fondamentale nell'orientare i processi di crescita. Il percorso prevede n. 3 incontri da 2 ore ciascuno con il gruppo classe.

- per le classi quarte: SO STARE NEL CONFLITTO. È un percorso attraverso il quale si cerca di aiutare il gruppo classe e gli insegnanti nel potenziamento di reazioni emotive equilibrate e funzionali. Attraverso le proprie emozioni i bambini danno forma ai propri pensieri, agli apprendimenti, ai legami affettivi, al proprio percorso di crescita. Saper affrontare vissuti di rabbia, sconforto, delusione e condividere e riconoscere quelli di gioia, soddisfazione, entusiasmo sono capacità che richiedono impegno ed attenzione. Attraverso le attività proposte in questo progetto, il bambino comincerà a dare un nome alle proprie emozioni, inizierà a familiarizzare con esse e



riflettere sia sulle proprie emozioni che su quelle che possono provare i compagni. In particolar modo, il focus è sulle emozioni coinvolte negli scherzi e nelle prepotenze; è importante saper riconoscere quando uno scherzo non si può più definire tale e quando occorre fermarsi perché si sta ferendo l'altro, sfociando in episodi di prepotenza o bullismo. Si desidera pertanto fornire ai bambini e alle bambine degli strumenti che possano aiutarli a comprendere le proprie emozioni e reazioni emotive, piacevoli e spiacevoli, per poterle successivamente gestire e trasformare. Ciò non vuol dire che non proveranno più emozioni spiacevoli, ne faranno senz'altro esperienza, ma anziché essere sopraffatti da esse, saranno in grado di riconoscerle, esprimerle e gestirle.

- per le classi quinte: CRESCERE NEL CORPO E NEL CUORE. Questo progetto vuole aiutare i bambini ad affrontare il tema dell'affettività e sessualità, favorendo la consapevolezza di come il corpo dia voce alle emozioni, ai sentimenti e alle relazioni affettive. È possibile incoraggiare i bambini a condividere all'interno del percorso scolastico i vissuti relativi al proprio benessere fisico, emotivo e cognitivo, soprattutto in relazione al cambiamento che si preparano ad affrontare in questa fase di vita. Non è facile parlare di affettività e sessualità con i bambini, anche perché il tabù agisce creando un clima di imbarazzo. Tra le paure degli adulti, quella che più frequentemente ci viene manifestata è se non sia negativo anticipare una scoperta spontanea della sessualità, che informare voglia dire forzare o condizionare crescita e scelte. Una rassicurazione a questo tipo di paura è rappresentata dalla consapevolezza che un'informazione corretta, adeguata alle varie fasce d'età, non è mai dannosa. Inoltre è importante offrire a bambini e ragazzi uno spazio per confrontare i propri vissuti emotivi e le proprie opinioni con adulti competenti. Questa proposta nasce dall'esigenza manifestata da parte dei docenti e dei genitori delle classi quinte di affrontare il tema dell'affettività e sessualità all'interno di una complessità multidisciplinare. Si vuole sostenere e consolidare in particolare la riflessione in merito alla dimensione emotiva, affettiva e relazionale di cui la sessualità è portatrice, nel rispetto dell'unitarietà della persona.

Scuole secondarie

L'educazione socio-affettiva è un elemento fondamentale per la crescita della persona, guarda all'individuo nella sua totalità e mira ad aumentare l'empowerment delle persone coinvolte nel processo d'apprendimento. L'idea di prevenzione, attraverso l'educazione socio-affettiva, è strettamente legata al concetto di empowerment, ovvero di "ridare potere" alle persone, di programmare le proprie scelte ed essere padroni della propria vita. Il progetto si propone di attivare un percorso di empowerment che intende superare la frammentazione degli interventi preventivi, spostando l'attenzione dal rischio alla promozione del benessere. Gli interventi si propongono di promuovere: la prevenzione del disagio emotivo-relazionale, il benessere psicologico e socio-affettivo, l'educazione ai valori e alla legalità, o sviluppo "integrale" del ragazzo, andando oltre la semplice dimensione intellettuale.

- per le classi prime: IL GRUPPO CLASSE. Approfondire la conoscenza di sé e degli altri, nell'ottica dell'integrazione delle caratteristiche di ciascuno nel gruppo classe. Favorire la costruzione di relazioni positive e collaborative all'intero del gruppo classe.

- per le classi seconde: BULLISMO E CYBERBULLISMO. Educare i ragazzi ad un uso consapevole e responsabile della tecnologia. Contrastare il crescente fenomeno del cyberbullismo, termine con cui si indicano atti e molestie protratte nel tempo con l'ausilio di internet e dei cellulari, il cui obiettivo è quello di danneggiare un'altra persona.



- per le classi terze: AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ. Riconoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti in una fase di cambiamento, confrontarli con le reazioni degli altri, riconoscere emozioni e sentimenti dell'altro, mettendosi in contatto con questi in un clima di condivisione di pensieri, emozioni ed esperienze. Obiettivo generale è quello di proporre una visione positiva della sessualità, presentata come: scoperta, cammino, cambiamento, interrogativo; offrire un momento di riflessione sul corpo in cambiamento per consentire ai ragazzi di riflettere sui significati che vogliono dare alla sessualità al fine di permettere loro di fare scelte responsabili e consapevoli, rispettose di sé e degli altri.

7) - Progetto Family Skills - in collaborazione con Fondazione per la Famiglia Edith Stein

Scuole secondarie progetto genitori

Family Skills è un modello definito "educativo-promozionale" che si focalizza sull'individuo e sul potenziamento delle sue risorse. Il possesso di tali risorse protegge l'individuo che è così in grado di adottare strategie efficaci per affrontare i problemi quotidiani reagire alle fonti di stress, migliorando l'adattamento alla vita e facendo scelte più funzionali.

Mediante una metodologia attiva e dinamica

Family Skills è un programma ideato dal Dipartimento Prevenzione delle Dipendenze dell'ASL MB, rivolto ai genitori di preadolescenti al fine di implementare le abilità di vita dei genitori.

OBIETTIVI:

1. Promuovere un processo funzionale di pensiero decisionale, gestione dell'ansia e dello stress all'interno della relazione tra genitori e figli.
2. Favorire la capacità dei genitori di comprendere ed accogliere i bisogni di contenimento e guida empatica dei propri figli.
3. Promuovere nuovi metodi di problem solving attraverso la condivisione di gruppo.

Mediante una metodologia attiva e dinamica si intende proporre un percorso di 4 incontri di gruppo della durata di due ore ciascuno, condotti da due operatori, in copresenza, esperti in tematiche psico-educative.

8) - Educazione allo sport - in collaborazione con le società sportive

In collaborazione con l'Ufficio Sport e le Società Sportive aderenti al Tavolo dello Sport comunale, sarà proposta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado la conoscenza delle diverse discipline (ginnastica artistica, danza, calcio, karate, tennis, basket). Il progetto si svolgerà nella prima settimana del mese di ottobre. Il progetto si inserisce nel percorso di sensibilizzazione dei ragazzi all'adozione di corretti stili di vita fin dalla più giovane età e prevederà la prova dei seguenti sport:

SCUOLE PRIMARIE

classi prime - danza;

classi seconde - ginnastica artistica;

classi terze - calcio;

classi quarte - pallacanestro;

classi quinte - pallavolo

SCUOLE SECONDARIE

classi prime - tennis;

classi seconde - karate;

classi terze - nuoto;



E - PROGETTUALITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Valorizzazione del merito e delle eccellenze - borse di studio comunali

L'assegnazione di borse di studio agli studenti che concludono la Scuola secondaria di primo grado con votazione massima è un intervento tradizionale. La borsa di studi sarà erogata:

- agli alunni che avranno ottenuto la votazione di 10/10 con lode, nella misura di Euro 400;
- agli alunni che avranno ottenuto la votazione di 10/10, nella misura di Euro 350.

Previsione di Bilancio anno 2017: € 8.450,00

F - PROGETTUALITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA

1 - Partecipazione e cittadinanza attiva, sviluppo di comunità - Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Scuole primarie e secondarie: classi quarte e seconde. Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 si svolgeranno le elezioni del Consiglio comunale dei Ragazzi e l'elezione del Sindaco. Le elezioni si terranno nella seconda metà dell'anno scolastico. Nel mese di maggio si svolgerà il 1° incontro di proclamazione del neo eletto Consiglio e si getteranno le basi del progetto sul quale il CCR lavorerà nel successivo anno scolastico.

2 - Progetto Sicurezza (con la collaborazione della Polizia Locale):

Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola e consente di avvicinare tutti gli alunni, con modalità diverse in base all'età, alla conoscenza dei colori e rumori della strada, al concetto di "regola", ai primi rudimenti sulla circolazione stradale da pedone e da ciclista, alle responsabilità connesse alla conduzione dei veicoli.

Scuole dell'infanzia: il progetto si propone di far conoscere ai bambini i primi rudimenti sulla circolazione stradale, la figura dell'operatore di Polizia Locale, la spiegazione del concetto "Regola" e far conoscere i colori e rumori della strada. Metodologia: per i bambini di quattro anni dopo una breve presentazione, il docente porterà i bambini a fare un piccolo percorso.

Scuole primarie classi quinte: il progetto si propone di far conoscere ai bambini la figura dell'Operatore di Polizia Locale, i primi rudimenti sulla circolazione stradale da pedone e da ciclista e perché rispettare il codice della strada. Metodologia dell'intervento: un incontro teorico (max 60 minuti) sulle varie regole della circolazione sulla strada e il comportamento da tenere in vista di pedone o conducente di bicicletta) più uno pratico in giardino (max 60 minuti).

Scuole secondarie classi terze: ripasso generale sulla norme di comportamento in strada, primi rudimenti sulla circolazione con il ciclomotore, responsabilità connesse alla conduzione di veicoli, nuove norme sulla guida del ciclomotore. Metodologia dell'intervento: un incontro teorico (max 60 minuti).



3) - Progetto Sicurezza (con la collaborazione della Protezione civile):

Scuole primarie :

- per le classi prime: una lezione teorica, per ogni singola classe, avente per oggetto temi riguardanti gli elementi naturali, (aria, acqua, terra e fuoco);
- per le classi terze: due lezioni teoriche, a classi riunite, aventi per oggetto i temi sulla sicurezza in ambito scolastico e domestico. Inoltre una lezione pratica con l'utilizzo di mezzi di spegnimento del fuoco, in abbinamento ad una esercitazione di evacuazione del plesso scolastico;
- per le classi quinte: una lezione teorica, per ogni singola classe, avente per oggetto temi riguardanti le organizzazioni di soccorso e le relative modalità di intervento.

4) Progetto raccolta differenziata - in collaborazione con GELSIA

Scuole primarie classi quarte: ragionamento in classe sulla raccolta differenziata, consigli utili per evitare gli sprechi e riflessione sulle buone pratiche di gestione dei rifiuti, rivolto alle classi 4 delle scuole primarie;

5) Su e giù per il canale Villoresi in collaborazione con il Parco Grugnotorto -

Scuole primarie classi quarte: ripercorrere il viaggio dell'acqua del canale Villoresi per scoprire il paesaggio rurale e naturale del Parco Grugnotorto Villoresi. Obiettivi: imparare le differenze tra i vari paesaggi attraversati (antropico, rurale, naturale e ricreativo) del Parco Grugnotorto Villoresi. Scoprire la storia del canale e di come abbia influenzato negli anni la struttura ed ecologia del Parco. Conoscere, camminandoci dentro, il Parco attraverso tutti i suoi aspetti: storici, biologici e sociali. Seguendo lo scorrere del canale Villoresi i bambini passeranno lungo i percorsi del Parco imparando i concetti di corridoio ecologico, biodiversità, paesaggi naturali ed antropici, conservazione e partecipazione sociale. Gli alunni scopriranno la storia e l'evoluzione del Parco negli anni e ipotizzeremo insieme a loro quali potrebbero essere gli sviluppi futuri.

6) progetto educativo sul tema ACQUA in collaborazione con in collaborazione con CAP Holding Spa

Scuole primarie classi terze: il progetto prevede delle lezioni in classe della durata indicativa di due ore, durante degli educatori illustreranno agli studenti il ciclo dell'acqua. I bambini apprenderanno il percorso che la risorsa idrica compie per arrivare ai rubinetti di casa, riceveranno informazioni sulla qualità dell'acqua di rete e impareranno a leggerne l'etichetta. Scopriranno che l'acqua è una risorsa esauribile e che ci sono piccoli accorgimenti che si possono adottare per non sprecarla. Alle classi interessate verrà data la possibilità di visitare il laboratorio di analisi e le case dell'acqua.



<i>Voce</i>		<i>Uscita prevista</i>
		<i>Anno Scolastico 2017/2018</i>
1	Arte, musica, letteratura	3.000,00
2	Nuove tecnologie e comunicazione	0,00
3	Riconoscimento valori e memoria storica	1.000,00
4	Progettualità finalizzate al benessere	3.400,00
5	Progettualità finalizzate al successo formativo: borse di studio	7.000,00
6	Progettualità finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva	0,00
TOTALE		14.400,00

4.3 - TIROCINI E STAGE PROFESSIONALI

Il Comune promuove, attraverso la stipula di specifiche convenzioni con gli Istituti Scolastici del proprio territorio, o con Università o altre agenzie formative, tirocini professionali e stage a favore di studenti frequentanti le scuole stesse.

Nell'anno scolastico 2016/2017, il Comune ha accolto, in convenzione con le rispettive scuole:

Istituto Iris VERSARI di Cesano Maderno - n. 3 postazioni di stage

Comune di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 - 20814 Varedo (MB) - C.F. 00841910151 - P.I. 00696980960

PEC: postacertificata@comune.varedo.legalmail.it



Città di Varedo

E.C.Fo.P. - Ente cattolico Formazione Professionale di Monza e Brianza - n. 1 postazione di stage

CIOFS - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - n. 1 postazione di stage;

Ist. Tecnico Industriale Statale "E. Fermi" di Desio - n. 1 postazione di stage

Ist. Tecnico Statale e Commerciale "Elsa Morante" di Limbiate - n. 3 postazioni di stage

Ist. Istruzione Superiore "E. Majorana" di Cesano Maderno - n. 2 postazioni di stage

Ist. Istruzione Superiore "Iris Versari" di Cesano Maderno - n. 4 postazioni di stage

I.I.S. "Martin Luther King" di Muggiò - n. 3 postazione di stage



5. AREA DEL FUNZIONAMENTO E DELLA MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

L'Amministrazione Comunale, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 297/1994 (*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*, in particolare artt. 85, 107, 159, 190) e dalla L. 23/96 (Norme per l'edilizia scolastica, in particolare art. 3):

- è titolare di interventi di manutenzione degli stabili adibiti alle attività scolastiche;
- ha il compito di predisporre, secondo gli stanziamenti di bilancio, gli acquisti e le forniture di arredi, attrezzature, strumenti e materiali necessari ad assicurare il normale funzionamento delle attività scolastiche;
- ha competenza relativa alle spese di allacciamento, gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici, di connessione telefonica e di connessione informatica relativa all'utilizzo amministrativo, nonché al pagamento dei relativi consumi.

5.1 - ARREDI, STRUMENTAZIONI E ATTREZZATURE DIDATTICHE, STAMPATI E CANCELLERIA, MATERIALI PER LA PULIZIA DELLE STRUTTURE, UTENZE

Una spesa tradizionalmente a carico dei Comuni riguarda le spese varie d'ufficio che occorrono in via ordinaria e normale affinché l'organizzazione logistica permetta alla vita scolastica, nella quotidianità, di procedere.

Da alcuni anni, le spese per materiale didattico, registri, stampati e cancelleria ed i materiali per la pulizia delle strutture sono accorpate in un unico stanziamento da trasferire agli Istituti Scolastici che provvederanno direttamente all'acquisto. Si resta in attesa di un definitivo chiarimento sulle competenze da parte dell'Avvocatura dello Stato, per quanto attiene l'onere per l'acquisto del materiale di pulizia.

Il contributo tiene storicamente conto del numero dei plessi che compongono l'Istituto Comprensivo e di un adeguamento all'Indice ISTAT FOI che, considerando il mese di giugno, è variato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente dello + 1,1 %.

Le risorse per spese varie d'ufficio (materiale didattico, registri e stampati) e materiale di pulizia saranno trasferite agli Istituti scolastici in due momenti: il primo, per le risorse disponibili sul Bilancio 2017, subito dopo l'approvazione del presente Piano, mentre il secondo, per la parte restante, seguirà l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018. Gli Istituti scolastici dovranno provvedere alla relativa rendicontazione entro il 31.07.2018.

Stampati e cancelleria e materiali per la pulizia delle strutture - Istituto Bagatti	€ 5.787,00
Stampati e cancelleria e materiali per la pulizia delle strutture - Istituto Aldo Moro	€ 6.533,00



Ai sensi dell'art. 33 bis del decreto legge 248/2007, convertito nella Legge 31/2008, vengono posti a carico del Ministero dell'Istruzione gli oneri relativi al pagamento della Tassa sui Rifiuti, determinato in base alla popolazione scolastica.

Compatibilmente con le norme che regolano la finanza locale, si darà corso agli acquisti sulla base delle indicazioni e delle priorità che verranno presentate dai Dirigenti Scolastici.

I costi di manutenzione, riparazione e gestione della strumentazione tecnologica (fax, fotocopiatrici, computer, stampanti, televisori, videocamere, strumenti musicali, ecc.) nonché gli acquisti di materiali per il loro funzionamento (toner, cartucce, software) sono a carico dell'Istituto, che ha concordato con il Comune la seguente compartecipazione alle spese:

- I costi di manutenzione delle fotocopiatrici e delle lavatrici di proprietà del Comune sono a carico dell'Ente Locale.
- I costi di manutenzione ordinaria delle lavapavimenti, nonché l'acquisto di materiali per il funzionamento di tutte le attrezzature (toner, cartucce, programmi, dischi) sono a carico dell'Istituto Comprensivo.
- Gli interventi di manutenzione straordinaria delle lavapavimenti sono a carico del Comune.
- Gli interventi relativi al funzionamento della strumentazione informatica degli uffici amministrativi e dei laboratori sono a carico degli Istituti comprensivi.

Per ciascun plesso scolastico sono stati inoltre stanziati € 1.000,00 per l'acquisto di nuovi arredi/attrezzature per complessivi € 7.000,00.

Ai sensi dell'art. 159 del T.U. (D.Lgs.297/1994) e dell'art. 3 della legge 11 gennaio 1996, n. 23 spetta ai comuni provvedere al riscaldamento, all'illuminazione, alle utenze elettriche, telefoniche, spese di acqua e gas per le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado.

5.2 - MANUTENZIONI

FORMAZIONE NUOVO INGRESSO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "J.F. KENNEDY" CON CONTESTUALE ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ingresso volto a consentire l'accessibilità agli ambienti scolastici da parte degli utenti frequentanti le attività sportive e comprendente:

- cancelletto di ingresso pedonale dotato di apertura elettrica e manuale;
- impianto di videocitofono a servizio del cancelletto d'ingresso pedonale;
- percorso pedonale realizzato in masselli autobloccanti;
- rampa per utenti diversamente abili realizzata in cls con piano di calpestio antiscivolo e corrimano in acciaio inox;



- apparato di illuminazione ad uso del camminamento esterno, consistente in n. 03 pali in vetroresina e completi di corpi illuminanti e numero 01 corpo illuminante posto a servizio del nuovo ingresso all'edificio;
- pensilina di copertura dell'accesso all'edificio scolastico;
- nuovo ingresso all'atrio dell'edificio scolastico dotato porta tagliafuoco ad un battente e maniglione antipanico;
- nuova parete formata da profili di alluminio e tamponamento in vetro;
- nuova recinzione formata da rete elettrosaldata zincata e plastificata.

RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO M.G. AGNESI

L'edificio sarà interessato da un intervento complessivo di riqualificazione energetica che interesserà gli impianti e l'involucro, l'adeguamento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e una rivisitazione funzionale di alcuni spazi.

Si prevede in particolare:

- l'isolamento termico della copertura, delle pareti perimetrali e di alcune pareti interne;
- la sostituzione di alcune chiusure trasparenti ed infissi;
- l'installazione di sistemi di schermature ed ombreggiamenti;
- la sostituzione dei sistemi di illuminazione interni ed esterni;
- la sostituzione degli scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- lo spostamento della segreteria/dirigenza della scuola nell'ex centro anziani ed il recupero ad aule degli spazi attualmente in uso alla segreteria/dirigenza;
- la riqualificazione di alcune aule;
- l'inserimento di un nuovo ascensore a servizio dell'ala sud dell'edificio;
- il posizionamento della sala professori e della sala ricevimento parenti a piano terra;
- la realizzazione di un sistema di illuminazione naturale della palestra.

Stante l'entità delle opere e la necessità di consentire comunque il regolare svolgimento dell'attività didattica alcuni lavori potranno essere eseguiti solo durante il periodo estivo e quindi potranno essere realizzati per lotti successivi e in più annualità.

5.3 - SERVIZI DI CUSTODIA



Gli edifici scolastici attualmente provvisti di servizio di custodia sono i seguenti: plesso A.Moro (primaria e secondaria di primo grado) - rinnovato a partire dal 1° maggio 2016 e plesso Kennedy. Per il plesso Bagatti non è più previsto il servizio di custodia.

Il servizio di custodia è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 26.02.2008.

5.4 - AMBITO DI COLLABORAZIONE TRA IL PERSONALE DELLA SCUOLA ED IL PERSONALE COMUNALE/DELLE DITTE APPALTATRICI

L'erogazione di servizi che prevedono una collaborazione tra il personale della scuola (docente e/o ATA) ed il personale comunale/delle ditte appaltatrici, frutto dell'intesa con l'istituzione scolastica, sono qui riassunti e saranno recepiti nell'ambito del Patto per la Scuola:

- **SERVIZIO MENSA:**

PERSONALE DITTA

preparazione dei pasti;

trasporto dei pasti alla scuola;

fornitura delle stoviglie e del materiale accessorio alla gestione della mensa (*);

ricevimento dei pasti;

predisposizione del refettorio;

preparazione dei tavoli per i pasti;

scodellamento e distribuzione dei pasti;

pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti;

lavaggio e riordino delle stoviglie;

gestione dei rifiuti;

*(*vengono utilizzate le medesime stoviglie per alunni e personale scolastico)*

Inoltre ():**

*(**le modalità possono essere diverse da una scuola all'altra solo se frutto di un accordo tra Comune, impresa e insegnanti definito in Commissione Mensa)*

- pulizia del refettorio;
- apertura vaschette diete speciali;
- travaso diete nel piatto, solo per scuole dell'infanzia;
- apertura coperchio vasetto yogurt, budino e formaggio spalmabile per la scuola dell'infanzia;
- taglio in due o parziale della frutta, per scuola infanzia secondo gli accordi in Commissione Mensa



PERSONALE SCOLASTICO

- comunicazione giornaliera al comune del numero e della tipologia dei pasti necessari, secondo le modalità concordate in sede locale;
- ordinaria vigilanza e assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto, ove occorra in relazione alle specifiche esigenze;

Inoltre:

- pulizia posto tavola del bambino in caso di rovesciamento dell'acqua/vomito o altro dal bambino durante la somministrazione del pasto, nonché smaltimento dei rifiuti connessi
- sbucciatura frutta
- distribuzione del formaggio grattugiato, se non inserito nel contenitore multi porzione da parte delle addette
- taglio del pane
- taglio della carne

SERVIZIO PRE e POST SCUOLA E PULIZIA PALESTRE

L'Istituzione scolastica garantisce l'apertura e la chiusura dei locali scolastici per le attività di pre e post scuola nonché le relative pulizie. Per la pulizia palestre alla specifica convenzione.

ASSISTENZA DI BASE ALUNNI CON DISABILITA'

Il Dirigente Scolastico individua i soggetti competenti e adeguatamente formati disponibili ad assicurare lo svolgimento delle attività di assistenza di base, nel quadro di quanto stabilito dalle normative in merito.

5.5 - MESSA A DISPOSIZIONE GRATUITA DI STRUTTURE, SERVIZI E PERSONALE COMUNALE PER PROGETTI ED ATTIVITÀ DELLE SCUOLE

Per la realizzazione dei progetti, l'Amministrazione Comunale si avvale del personale dell'Ufficio Istruzione, dell'Ufficio Cultura, della Biblioteca Civica, della Polizia Locale e della Protezione Civile, nonché del personale operaio e dell'Ufficio Informatica per l'allestimento delle sale, qualora richiesto.

L'Amministrazione Comunale mette inoltre a disposizione gratuitamente, per la realizzazione di alcuni progetti, le proprie sale civiche, la sala consiliare e la biblioteca comunale.

I costi sostenuti per l'utilizzo di spazi teatrali di proprietà della Parrocchia rientrano nelle somme stanziare per la realizzazione dei singoli progetti o sono specificatamente indicate nel presente piano.

Comune di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 - 20814 Varedo (MB) - C.F. 00841910151 - P.I. 00696980960

PEC: postacertificata@comune.varedo.legalmail.it



Città di Varedo